



Università di Roma



Il preprocessore

Alessandro Pellegrini
a.pellegrini@ing.uniroma2.it

Il preprocessore

- Il preprocessore C è un preprocessore di macro per i linguaggi di programmazione C, Objective-C e C ++.
- Le sue funzionalità fondamentali sono:
 - ▶ inclusione di file di intestazione
 - ▶ espansione di macro
 - ▶ compilazione condizionale
 - ▶ controllo di riga
- Il linguaggio delle direttive del preprocessore è solo debolmente correlato alla grammatica del C, e quindi a volte è usato per elaborare altri tipi di file di testo (anche codice assembly)

Inclusione di file

- Uno degli usi più comuni del preprocessore è includere un altro file.
- Il preprocessore sostituisce, ad esempio, la riga
`#include <stdio.h>`
- con il contenuto testuale del file 'stdio.h'.
- Se il nome del file è racchiuso tra parentesi angolari, il file viene cercato nel compilatore standard include percorsi.
- Se il nome del file è racchiuso tra virgolette doppie, il percorso di ricerca viene espanso per includere la directory del file sorgente corrente

Compilazione condizionale

- Le direttive `#if`, `#ifdef`, `#ifndef`, `#else`, `#elif` e `#endif` possono essere utilizzate per la compilazione condizionale.
- `#ifdef` e `#ifndef` sono semplici scorciatoie per:
 - ▶ `#if defined (...)` e `#if !defined (...)`.
- Esempi:

```
#if VERBOSE >= 2
    printf("trace message");
#endif
```

```
#ifdef __unix__
# include <unistd.h>
#elif defined _WIN32
# include <windows.h>
#endif
```

Definizione ed espansione di macro

- Vi sono due tipi di macro:
 - ▶ Macro oggetto:
`#define <identifier> <replacement token list>`
 - ▶ Macro funzione:
 - `#define <identifier>(<parameter list>)`
`<replacement token list>`
- Esempi:
 - ▶ `#define PI 3.14159`
 - ▶ `#define RADTODEG(x) ((x) * 57.29578)`
- Una macro può essere rimossa:
 - ▶ `#undef <identifier>`

Un esempio

- `#define MAX(a,b) ((a) > (b) ? (a) : (b))`
- `#define MIN(a,b) ((a) < (b) ? (a) : (b))`
- Cosa succede se scrivo del codice di questo tipo?

```
int x = 20, y = 10;  
int max = MAX(x++, y);
```
- Double evaluation side effect:
 - ▶ `int max = ((x++) > (y) ? (x++) : (y));`

Utilizzando le *statement expressions*

```
#define max(a,b) \
({ \
    __typeof__ (a) _a = (a); \
    __typeof__ (b) _b = (b); \
    _a > _b ? _a : _b; \
})
```

```
#define min(a,b) \
({ \
    __typeof__ (a) _a = (a); \
    __typeof__ (b) _b = (b); \
    _a < _b ? _a : _b; \
})
```

Generare errori o warning nel preprocessore

- Sono presenti due direttive speciali:
 - ▶ `#warning Message`: stampa “Message” a schermo durante la compilazione, come warning
 - ▶ `#error Message`: stampa “Message” a schermo e fa fallire la compilazione

- È un supporto utile se unito, ad esempio, alla compilazione condizionale:

```
#ifdef __unix__  
# include <unistd.h>  
#elif defined _WIN32  
# error Unsupported operating system  
#endif
```


Macro variadiche

- È possibile definire una macro variadica:
 - ▶ `#define macro(M, ...)`
 - ▶ L'elenco dei parametri può essere recuperato utilizzando la direttiva di preprocessore `##_VA_ARGS__`
- Ad esempio:

```
#define print(fmt, ...) printf(fmt, ##__VA_ARGS__)
```

Macro speciali

- Sono presenti alcune macro speciali, definite a tempo di compilazione automaticamente:
 - ▶ `__FILE__`: Il nome del file in cui viene utilizzata la macro
 - ▶ `__LINE__`: La riga del file in cui viene utilizzata la macro
 - ▶ `__func__`: Il nome della funzione in cui viene utilizzata la macro
 - ▶ `__STDC_VERSION__`: La versione del C utilizzata dal compilatore
 - ▶ `__DATE__`: La data di compilazione
 - ▶ `__TIME__`: L'ora di compilazione

Esempio: macro di debug

```
#ifndef NDEBUG
#define debug(M, ...)
#else
#define debug(M, ...) fprintf(stderr, "DEBUG %s:%d: " M "\n", \
    __FILE__, __LINE__, ##__VA_ARGS__)
#endif

#define check(A, M, ...) if(!(A)) { \
    log_err(M, ##__VA_ARGS__); }

#define log_err(M, ...) fprintf(stderr, \
    "[ERROR] (%s:%d: errno: %s) " M "\n", __FILE__, __LINE__, \
    (errno == 0 ? "None" : strerror(errno)), ##__VA_ARGS__)
```